

Sarà più
costoso
portare un
litigio in aula

L'AVVOCATO

«Litigare diventa in tribunale molto più difficile», commenta l'avvocato Dario Gramaglia. «Tra negoziazione assistita e mediazione obbligatoria, prima di andare in tribunale chi intende fare causa si trova veri e propri sbarramenti, non ultimi i costi da affrontare a titolo di versamento di contributo unificato». Cautamente positiva l'accoglienza del provvedimento da parte degli avvocati, che ritengono di avere ottenuto, finalmente, un ruolo strategico per risollevare le sorti della giustizia civile. «Molti dubbi permangono», conclude il legale, «soprattutto sulla fase arbitrale, che richiede il consenso delle parti. Sarà difficile, anche perché c'è chi non ha interesse ad arrivare a una decisione o non è disposto a sostenere i costi dell'arbitrato». ro.bu.

Le cause fuori dai tribunali

PROCESSO / 1

La Camera approva il maxi-emendamento per migliorare la giustizia civile

Il Governo di Matteo Renzi tenta di risolvere uno dei grandi problemi che pesano sul futuro del Paese, ovvero quello della giustizia civile. Così, il 6 novembre, la Camera dei deputati ha approvato il maxi-emendamento – sul quale è stata posta la fiducia – che contiene una serie di interventi per migliorare la funzionalità del processo civile.

Molte sono le aspettative, anche perché il fatto che la giustizia civile sia un problema è ormai riconosciuto da tutti, cittadini, imprese e gli stessi enti pubblici. Lo dimostrano i numeri: nel 2013 so-

no stati iscritti nei tribunali italiani 4,5 milioni di nuovi affari; l'arretrato civile a fine 2013 superava i 5 milioni di procedimenti in corso, di cui il 90 per cento riguarda processi in primo grado. Secondo i dati statistici elaborati dal Ministero della giustizia sono necessari più di 1.100 giorni (oltre tre anni) per ottenere una sentenza in primo grado, tempi che si allungano ulteriormente se la causa arriva al secondo grado (1.066 giorni) e in Cassazione (altri 1.223 giorni).

«La strada seguita dal Governo», spiega l'avvocato Dario Gramaglia, «è quella della "degiurisdizionalizzazione", parola molto difficile da pro-

3 anni
Un processo civile arriva alla sentenza di primo grado dopo 1.100 giorni

nunciare ma che molto semplicemente significa portare i processi al di fuori delle aule di tribunale».

La riforma punta infatti a una triplice strategia di intervento: aggredire direttamente l'arretrato agevolando il trasferimento in sede arbitrale dei procedimenti civili pendenti, anche in appello; bloccare a monte l'afflusso di cause mediante l'introduzione del nuovo istituto della negoziazione assistita; rendere più efficace il processo esecutivo (riscossione dei crediti e rilascio degli immobili). Decisivo anche l'intervento sui procedimenti di separazione e divorzio, nei quali gli accordi sono affidati agli avvocati, il controllo alla Procura, e il ricorso al tribunale solo in casi particolari. Infine, per disincentivare l'abuso del processo, è stato reintrodotta il principio che chi perde la causa rimborsa le spese del processo. ro.bu.



IL CASO

I magistrati avranno meno ferie

PROCESSO / 2

■ Tra le novità introdotte dalla riforma della giustizia civile ce n'è una che ha suscitato polemiche tra i magistrati. Sino a oggi dal 1° agosto al 15 settembre la giustizia civile si bloccava e potevano essere trattati solo gli affari urgenti. Dall'estate 2015 il periodo di sospensione sarà invece dal 1° al 30 agosto. Contestualmente è stato ridotto a 30 giorni il periodo annuale di ferie per i magistrati. «Proporre di risolvere i problemi del sistema

giudiziario con il taglio delle ferie dei magistrati è offensivo», il commento del presidente della giunta distrettuale dell'Anm di Torino Giovanni Liberati. L'Associazione magistrati ha scelto di imbracciare l'arma dello sciopero contro il decreto legge sul processo civile, mossa che si tradurrebbe in un autogol difficile da far capire alla gente. Le toghe sono invece pronte a salire sulle barricate se gli interventi sulla responsabilità civile dei magistrati metteranno a rischio la loro indipendenza. ro.bu.